

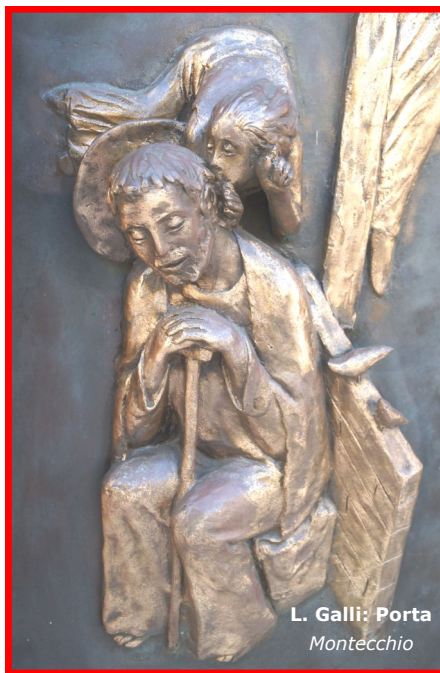
◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

22 dicembre 2019 numero 1.148

I SOGNI DI GIUSEPPE

Tra i custodi dell'attesa è il momento di Giuseppe, **uomo dei sogni e delle mani callose**, l'ultimo patriarca dell'antico Israele, sigillo di una storia gravida di contraddizioni e di promesse: la sua casa e i suoi sogni narrano una storia d'amore, i suoi dubbi e il cuore ferito raccontano un'umanissima storia di attese e di crisi. Prima che andassero a vivere insieme, Maria si trovò incinta... Allora Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto. Di nascosto. È l'unico modo che ha trovato per salvare Maria dal rischio della lapidazione, perché la ama, lei gli ha occupato la vita, il cuore, perfino i sogni.



L. Galli: Porta
Montecchio

Da chi ha imparato Gesù ad opporsi alla legge antica, a mettere la persona prima delle regole, se non sentendo raccontare da Giuseppe la storia di quell'amore che lo ha fatto nascere (***l'amore è sempre un po' fuorilegge...***), la storia di un escamotage pensato per sottrarre la madre alla lapidazione? Come ha imparato Gesù a scegliere il termine di casa ***"abbà"***, quella sua parola da bambini, così identitaria ed esclusiva, se non davanti a quell'uomo dagli occhi e dal cuore profondi?

Chiamando Giuseppe ***"abbà"***, papà, ha imparato che cosa evochi quel nome dolce e fortissimo, ***come sia rivelazione del volto d'amore di Dio***. Giuseppe che non parla mai, di cui il vangelo non ricorda neppure una parola, uomo silenzioso e coraggioso, concreto e libero, sognatore: ***le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni***. Perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. ***Ci vuole coraggio per sognare***, non solo fantasia. Significa non accontentarsi del mondo così com'è. ***La materia di cui sono fatti i sogni è la speranza (Shakespeare)***.

Il ***Vangelo riporta ben quattro sogni di Giuseppe***, sogni di parole. E ogni volta si tratta di un annuncio parziale, incompleto (prendi il bambino e sua madre e fuggi...) ogni volta una profezia breve, troppo breve, senza un orizzonte chiaro, senza la data del ritorno. Eppure sufficiente per stringere a sé la madre e il bambino, per mettersi in viaggio verso l'Egitto e poi per riprendere la strada di casa. È la via imperfetta dei giusti e perfino dei profeti, anzi di ogni credente: ***Guidami Tu, Luce***

IV Domenica di Avvento

Dal Vangelo di Matteo: 1,18-24



Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

gentile, / attraverso il buio che mi circonda, / sii Tu a condurmi! / La notte è oscura / e sono lontano da casa, / sii Tu a condurmi! / Sostieni i miei piedi vacillanti: / io non chiedo di vedere / ciò che mi attende all'orizzonte, / un passo solo mi sarà sufficiente .

Anche noi avremo tanta luce quanta ne basta a un solo passo, e poi la luce si rinnoverà, come i sogni di Giuseppe. Avremo tanto coraggio quanto ne serve ad affrontare la prima notte. Poi il coraggio si rinnoverà, come gli angeli del giusto Giuseppe.

MAROCCO: SULLE TRACCE DELLA FEDE

Il perché di un pellegrinaggio in Marocco..

L'idea di un pellegrinaggio in Marocco, è nata come per caso. Avendo verificato che andare in Terra Santa, diventava oneroso e impossibile per i giovani, avendo visto un'esperienza fatta dalla Diocesi di Padova, abbiamo optato per il Marocco.

Uno potrebbe pensare, ma che pellegrinaggio è? Possiamo ben chiamarlo "**pellegrinaggio**", perché non è solo un "**viaggio turistico**" nella splendida terra del Marocco, ma è anche un'occasione per visitare i luoghi cristiani lì presenti e per vivere - per quanto sarà possibile - un'esperienza di "**dialogo**" con i musulmani.

Si può viaggiare come curiosi, oppure come ricercatori. Il carattere religioso non è dato solo dalla visita di luoghi sacri, santuari e chiese.

Ma è dato in primo luogo dall'**atteggiamento di ricerca, di ascolto del Dio della creazione**.

Dall'ascolto degli uomini, della storia e della cultura di un popolo. Da qui parte l'idea di scoprire luoghi, città, spazi che sono inusuali al turismo religioso e che possono suscitare delle domande o una ricerca. Qui incontriamo persone che hanno rischiato la vita (o sono morti) per essere cristiani.

Per un vero un **pellegrino** vuole incontrare il Signore nei luoghi e nelle persone. L'incontro con le comunità cristiane che vivono questa testimonianza in quei luoghi è molto significativo per noi e anche per loro perché non si sentono abbandonate.

Il deserto poi si presta alla riflessione e alla meditazione e la testimonianza dei monaci lascia certamente un segno. Questo pellegrinaggio vuol essere, in un certo modo, come il "**cammino dell'Esodo**".

CONFESSIONI

**MARTEDÌ 24 DICEMBRE,
DALLE ORE 15**

SI È DISPONIBILI PER LE
CONFESSIONI

PER IL TEMPO NECESSARIO

L'eterno riposo

STOCCHI SECONDA di anni 84
residente in via Garibaldi 7
è morta il 17 dicembre 2019

FIORINI MARIA di anni 87
residente in via Verdi 6
è morta il 18 dicembre 2019

CARBONI IRMO di anni 69
residente in via Belvedere 18
è morto il 20 dicembre 2019

Calendario Ss. Messe DICEMBRE

- 22** - ore 8.30 pro-Popolo
- ore 10.00 Sbrozzi
- ore 11.15 Buscaglia
- ore 18.30 Battistini-Cerri
- 25** - ore 8.30
- ore 10.00 Marchetti
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Olivieri-Ridolfi-Carnevali
- 26** - ore 10.00 Pentucci
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Pierantoni-
Riziero-Ivo-Giuseppe
- 27** - Bertelli - sett. Seconda **ore 18**
- 28** - Giannoni - **ore 18**
- 29** - ore 8.30 pro-Popolo
- ore 10.00 Pasini
- ore 18.30 Angeli
- 30** - Sensoli **ore 18**
- IL PRIMO GENNAIO 2020**
NON C'È LA MESSA DELLE 8.30

TOMBOLA BENEDIZIONE FAMIGLIE

La tradizionale Tombola Natalizia, si svolgerà nella Sala Eden-Oratorio, dalle ore 20,30:

Dicembre 2019:

21-22-23

25-26-28-29

Gennaio 2020:

4 - 5

INCONTRO X BATTESIMI
28-XII-2019 ORE 15

GENNAIO 2020		
Giovedì	9	Torricelli
Venerdì	10	Torricelli
Lunedì	13	Torricelli
Martedì	14	Copernico + Galvani
Mercoledì	15	L. da Vinci - condomini 5-7-9
Giovedì	16	L. da Vinci -condomini 14-16-20
Venerdì	17	L. da Vinci - restante
Lunedì	20	Via Fermi 22 + Marconi
Martedì	21	Via Fermi (dispari)
Mercoledì	22	P.za Meucci + Fermi 2-4-8